



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 30

Data: 30/09/2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 30 Numero 30/09/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA/ISOLA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di settembre alle ore **20:45**, nella sala delle adunanze, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PELI ROBERTO	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
PELI SIMONE	Consigliere	X
COSTA LUCA	Consigliere	X
GIRARDI MARCO	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	
BONERA MARIO	Consigliere	
BARBI MATTEO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del sindaco e gli interventi verbalizzati nell'allegato "svolgimento del dibattito";

Premesso che:

- Il comma 2 dell'articolo 198, ricompreso nella Parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, stabilisce che tra le competenze dei Comuni sia ricompresa quella di disciplinare, ovvero regolamentare, la gestione dei rifiuti urbani:
 - 2. *I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:*
 - a) *le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;*
 - b) *le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;*
 - c) *le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;*
 - d) *le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);*
 - e) *le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;*
 - f) *le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;*
 - g) *l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).*
- questo Comune non si è mai dotato di un regolamento per la gestione dei rifiuti urbani;
- il Consiglio Comunale con propria deliberazione in data 29 aprile 2013 n. 13 ha approvato l'accordo di programma con il Comune di Ome per la gestione del centro di raccolta in Via San Zenone;
- si deve approvare un regolamento di gestione del nuovo centro di raccolta sovracomunale di Via San Zenone, poiché non risulta possibile inserirlo nel regolamento per la gestione del servizio dei rifiuti in quanto i due Comuni hanno due sistemi di raccolta differenti;

Visto il "Regolamento Comunale per la gestione del Centro di raccolta / isola ecologica sovracomunale", che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area Tecnica Ing. Fior Giovanni, che si allega al presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente atto non comporta nessun impegno di spesa, pertanto non necessita del parere di regolarità contabile da parte del Responsabile Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO:

- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto comunale dell'Ente

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge di n. 10 consiglieri oltre al Sindaco (tot. 11) presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'articolo 198 – comma 2 - del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (e successive modifiche ed integrazioni), il "Regolamento Comunale per la gestione del Centro di raccolta / isola ecologica sovracomunale", allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrale e sostanziale;
3. di demandare al Responsabile Area tecnica ad intervenuta esecutività della presente deliberazione ogni atto inerente e conseguente l'adozione del piano di recupero in questione;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dei Responsabile del servizio tecnico Ing. Fior Giovanni a norma dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.Lgs. n. 267 in data 18.8.2000, che si allega;
5. di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, Statuto e Regolamento;

6. di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilevi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, previa apposita separata votazione palese, con voti favorevoli unanimi resi dai n. n. 10 consiglieri oltre al sindaco (tot. 11) nei modi previsti da Legge e Statuto

IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e dello Statuto, stante l'urgenza di provvedere.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.



Il Sindaco
Filippi dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

E' stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267) N° cronologico: _____ APOL.

Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U: D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/09/2013 :

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 30/09/2013

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA/ISOLA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE

SVOLGIMENTO DEL DIBATTITO

Il sindaco-presidente, in veste di relatore, accenna al contenuto del Regolamento evidenziandone gli aspetti salienti individuati nelle ore di apertura dell'impianto "che potranno essere aumentate in futuro dalla giunta, in relazione alle maggiori esigenze" e nei criteri per l'accesso dei cittadini all'impianto. A quest'ultimo proposito riferisce che "in ordine alla identificazione degli utenti, scartata l'ipotesi delle tessere magnetiche, nella attuale fase sperimentale, di durata biennale ed allo scopo di risparmiare sui costi, si è convenuto che l'accesso avvenga a seguito di esibizione del documento di identità.

In prosecuzione d'intervento il relatore soggiunge: "il regolamento, ovviamente, definisce gli oneri che ricadono sul gestore ed individua i rifiuti conferibili. Più precisamente, in relazione al codice CER, stabilisce la tipologia e la quantità dei conferimenti indicando i conferimenti separati per tipologia e le modalità di conferimento nei cassoni. Fra gli obblighi del gestore gli fa carico del piano di ripristino del sito in caso di dismissione dell'impianto. Il testo, specifica inoltre le sanzioni applicabili alle ipotesi di conferimento non corretto (cittadini non residenti ad Ome, rifiuti impropri, abbandono di rifiuti, ecc). Soggiungo, per completezza, che i dieci artt. che Monticelli ha approvato accolgono i rilievi che avevamo formulato relativi -fra l'altro- all'apertura pomeridiana e che -nella fase sperimentale in avvio si è convenuto di concedere ad comune partner un periodo di rodaggio. Ciò significa che -per circa un mese- sarà Monticelli a smaltire. Dal 31 ottobre si potranno poi definire gli accorgimenti da adottare in funzione dei disservizi eventualmente rilevati."

Nel dibattito che prende avvio successivamente, la sequenza degli interventi si sviluppa con la seguente scansione:

- ass. ing. Alessandro PRATI In aggiunta alle "anticipazioni" del presidente dichiara: "Finalmente ci siamo; anche se e di tutta evidenza che si tratta di un punto di partenza. Confermo che il problema del monitoraggio degli accessi è stato per il momento risolto nel senso già indicato dal sindaco, attraverso l'esibizione della carta di identità anche se l'obiettivo è quello di pervenire all'introduzione delle tessere magnetiche. In ordine alle modalità, segnalo ancora che per le utenze non domestiche si è adottato il criterio della pesatura e che per quanto concerne la tipologia dei rifiuti conferibili, il tema si inserisce nella previsione del regolamento TARES ribadendo che il criterio assunto è quello dell'ingresso gratuito, previa pesatura del conferito. Non escludo inoltre l'attivazione di telecamere per scoraggiare il fenomeno deplorabile dell'abbandono dei rifiuti all'ingresso. Per quanto concerne l'informazione, confermo il mantenimento del sito in materia ambientale e ribadisco che l'impianto è stato realizzato nel rispetto del TU 152/2006". Prima di concludere riferisce in ordine alle opere di mitigazione previste ed ai contatti stabiliti con l'amministrazione provinciale per migliorare l'accesso alla strada.
- cons. GIRARDI A proposito del gestore chiede conferma dell'identità del gestore e delle modalità con le quali è stato individuato.
- SINDACO-PRESIDENTE Precisa che il Comune di Monticelli ha provveduto ad ampliare l'appalto della gestione della raccolta dei propri rifiuti sul territorio alla gestione dell'isola ecologica per la durata residua dei due anni del predetto appalto. Ampliamento reso possibile dal fatto di essere contenuto come importo entro la percentuale prevista dall'appalto stesso che già prevedeva una forma di gestione di isola ecologica. Tutto questo ha quindi reso possibile una partenza più veloce dell'operatività della stessa isola.
- ass. PRATI Dichiara che: "dal Comune di Monticelli è pervenuta la comunicazione relativamente ai costi di gestione, calcolati anche sulla base dei conferimenti storici, che sono stati giudicati con un ritocco al ribasso su alcune voci convenienti anche per l'attuale situazione del comune di Ome". Soggiunge: "ovviamente questo parametro varrà per i due anni. Perché successivamente dovremo essere pronti a riappaltare. In ogni caso è evidente che l'eventuale implementazione degli orari di apertura e degli addetti sarà valutata in seguito anche alla luce dei

monitoraggi che verranno effettuati in itinere. Preannuncio, infine, la convocazione di una assemblea per la fine di ottobre allo scopo di fornire le necessarie informazioni alle utenze non domestiche.

- cons. GIRARDI "Nella fondata previsione che il conferimento determini vantaggi economici per il gestore" invita a considerare "la possibilità di rinegoziare il rapporto" ipotizzando che "l'utile potrebbe servire per la copertura dei costi relativi alle maggiori aperture e all'incremento degli operatori.". Insiste sulla necessità di "verificare tale aspetto in funzione delle esigenze indicate".
- ass. ing. PRATI Assicura che l'argomento è già stato approfondito ma circoscrive l'eventuale "ritorno economico" ai metalli e alla carta.. Non esclude comunque che il monitoraggio possa servire anche a queste verifiche.
- sindaco-presidente Dichiarò: "al momento non siamo in grado di stabilire quanta carta finisca nei cassonetti e quanta nell'isola. Questi rifiuti riciclabili inoltre dovrebbero essere in buona parte raccolti con il sistema presente sul territorio e non con l'isola ecologica e difatti del loro valore economico se ne tiene conto in fase di elaborazione del bando di raccolta dei rifiuti sul territorio. Carta e vetro, infatti, principalmente non dovrebbero essere conferiti nell'isola ecologica. Quanto agli ipotetici guadagni mi limito a riferire che già ora il vetro non è redditizio. In ogni caso soggiungo che una valutazione ponderata dell'incidenza ai fini della possibile riduzione dei costi richiede almeno un anno. L'analisi dei dati storici, comunque, garantirà utili indicazioni per sviluppare correttamente la gara di appalto".
- Dott. Giovanni ROLFI Dichiarò di apprezzare la proposta del cons. Girardi "relativa ad un aspetto che la stessa amministrazione aveva considerato". Osserva che "anche a questo proposito la durata biennale della gestione in avvio consentirà di acquisire elementi essenziali per le decisioni future". Soggiunge: "Valuteremo i conti per capire l'entità degli eventuali ricavi. Nell'immediato mi preme segnalare che l'eliminazione dei cassoni collocati dietro il cimitero determinerà un abbattimento dei costi anche se va riconosciuto che questi contenitori hanno svolto un'apprezzabile funzione di serbatoio ecologico evitando che il paese si riempisse di rifiuti. Detto questo aggiungo che le attuali difficoltà di valutazione non inficiano il significato della proposta del cons. Girardi che rimane apprezzabile".
- SINDACO-PRESIDENTE Osserva che "l'isola ecologica, in termini di oneri complessivi, determina costi destinati ad incidere sulla tassa". Riconosce, comunque, che anche i vantaggi, consistenti in conferimenti rispettosi dell'ambiente, "sono altrettanto rilevanti". A suo giudizio, infatti, "l'aspetto economico non costituisce l'unico parametro da considerare".
- Cons. Matteo BARBI Nell'anticipare il voto favorevole soggiunge: "Ho raccolto alcune lamentele in ordine alla presunta, drastica, riduzione degli spazi riservati alla protezione civile. Sollecito, pertanto, chiarimenti in proposito".
- SINDACO-PRESIDENTE Nell'escludere riduzioni degli spazi dichiara: "sono invece aumentati in quanto la protezione civile potrà beneficiare anche della soletta calpestabile sovrastante gli uffici dell'isola ecologica inizialmente non previsto. Il resto del capannone adibito a deposito mezzi è stato costruito come da volumetrie di progetto iniziale per l'area, mentre è stato aumentato in altezza per rendere possibile la realizzazione di un piano superiore con un soppalco in ferro. Ciò significa una disponibilità di spazio superiore a quello originario".

In assenza di ulteriori interventi, il voto sulla proposta proclamato dal presidente registra consensi unanimi che si confermano anche nella successiva votazione con la quale l'assemblea accorda alla delibera l'immediata eseguibilità.

Allegato Svolgimento del dibattito
alla delibera di C.C.
n. 30 del 30/9/13
Il Sindaco [firma] Il Segretario Comunale [firma]

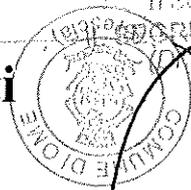
Allegato "A"

Da delibera n. 30 del 30/9/2013 E.C.

30

30/9/2013

IL SINDACO
App. [firma]



Il Segretario Comunale
[firma]
Giuseppe Vitali

**Comune di Monticelli Brusati
Comune di Ome**

Provincia di Brescia

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA GESTIONE DEL
CENTRO DI RACCOLTA/ISOLA
ECOLOGICA SOVRACOMUNALE**

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 30 del 30.9.2013

Sommario

<i>Articolo 1. Premessa</i>	3
<i>Articolo 2. Ubicazione del centro di raccolta</i>	3
<i>Articolo 3. Requisiti del Centro di Raccolta/Isola Ecologica</i>	3
<i>Articolo 4. Struttura del centro</i>	3
<i>Articolo 5. Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta/Isola Ecologica</i>	4
<i>Articolo 6. Modalità di deposito dei rifiuti nel Centro di Raccolta/Isola Ecologica</i>	6
<i>Articolo 7. Modalità di gestione e presidio del Centro di Raccolta/Isola Ecologica</i>	7
<i>Articolo 8. Durata del deposito</i>	8
<i>Articolo 9. Piano di ripristino</i>	8
<i>Articolo 10. Sanzioni</i>	9
<i>Allegato 1 – planimetria del Centro di Raccolta/Isola Ecologica</i>	10
<i>Allegato 2 – orari di accesso</i>	11

Articolo 1. Premessa¹

1. Il comune di Monticelli Brusati ed il comune di Ome hanno sottoscritto una convenzione per la realizzazione e gestione associata del Centro di Raccolta/Isola Ecologica.
2. Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica intercomunale è costituito da un'area presidiata ed allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati in allegato I, paragrafo 4.2 del D.M 8/4/08, conferiti in maniera differenziata dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche.
3. La realizzazione del Centro di Raccolta/Isola Ecologica è autorizzata dalla Provincia di Brescia con delibera 3521 del 13/10/2011. Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica è allestito e gestito secondo le indicazioni dell'autorizzazione e del presente regolamento, in conformità alle disposizioni del D.M. 8/04/2008 e successive modificazioni.
4. Il soggetto, diverso dal Comune stesso, che gestisce il centro di raccolta e' iscritto all'Albo nazionale gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs 152/06 e successive modifiche, nella Categoria 1 «Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani» di cui all'art. 8 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

Articolo 2. Ubicazione del centro di raccolta

1. Il Centro di raccolta/Isola ecologica è ubicato in comune di Monticelli Brusati via Fontana / via San Zenone, è allestito e strutturato in modo funzionale alle esigenze comunali, secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, come da planimetria allegata al presente regolamento. La realizzazione è conforme alla normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia.

Articolo 3. Requisiti del Centro di Raccolta/Isola Ecologica

1. Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica è allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro. Le operazioni ivi eseguite non creano rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, né inconvenienti da rumori e odori né danneggiano il paesaggio e i siti di particolare interesse.
2. Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica è dotato di:
 - a. adeguata viabilità interna;
 - b. pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;
 - c. idoneo sistema di gestione delle acque meteoriche e di quelle provenienti dalle zone di raccolta dei rifiuti;
 - d. recinzione di altezza non inferiore a 2 m;
 - e. adeguata barriera esterna, realizzata con rete metallica e alberatura, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto.
 - f. sistemi di illuminazione interni ed esterni all'area e apposita ed esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuti conferibili, gli orari di apertura e le norme per il comportamento.
3. Si è redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area riportato all'articolo 9.

Articolo 4. Struttura del centro

1. Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica prevede:
 - a. zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori, anche interrati, e/o platee impermeabilizzate e opportunamente

¹ Il testo dei requisiti tecnico-gestionali segue fedelmente le indicazioni dell'ALLEGATO I al D.M 8/4/2008 riportandone la struttura in 7 punti

delimitate; sono presenti rampe carrabili almeno per il conferimento di materiali ingombranti o pesanti;

- b. zona di conferimento e deposito di rifiuti pericolosi, protetta mediante copertura fissa dagli agenti atmosferici, attrezzata con contenitori posti su superficie impermeabilizzata e dotata di opportuna pendenza, in modo da convogliare eventuali sversamenti accidentali ad un pozzetto di raccolta, a tenuta stagna; in alternativa ciascun contenitore destinato al conferimento dei rifiuti liquidi pericolosi deve avere una vasca di contenimento con capacità pari ad almeno 1/3 di quella del contenitore;
2. Le aree di deposito sono chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.

Articolo 5. Modalità di conferimento e tipologie di rifiuti conferibili al Centro di Raccolta/Isola Ecologica

1. I rifiuti possono essere conferiti:
 - a. dai produttori/detentori di rifiuti urbani nei due Comuni, se autorizzati dalle rispettive Amministrazioni Comunali;
 - b. dai produttori/detentori di rifiuti speciali e assimilati ai sensi dei Regolamenti Comunali per la gestione dei rifiuti, di cui il presente regolamento costituisce parte integrante, che hanno unità locale in uno dei due Comuni, se autorizzati dalle rispettive Amministrazioni Comunali;
 - c. dai gestori del servizio pubblico;
 - d. altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche;
2. I soggetti che hanno titolo all'accesso devono preventivamente dotarsi di idonea tessera di accesso.
3. Quando il Centro di Raccolta è chiuso e/o non presidiato è vietato:
 - a. l'accesso all'interno dello stesso;
 - b. il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti.
4. E' tassativamente vietato:
 - a. conferire materiali che si disperdano sul suolo, o maleodoranti o liquidi, che non siano provvisti di adeguati contenitori chiusi;
 - b. conferire rifiuti speciali non assimilati;
 - c. conferire rifiuti in sacchi non trasparenti;
 - d. scaricare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta, oppure all'interno delle stesse fuori dagli appositi contenitori;
 - e. asportare materiali di qualsiasi tipo precedentemente conferiti o effettuare cernite di materiali;
 - f. entrare nei container con esclusiva carica dall'alto;
5. I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta/Isola Ecologica, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento.

Il Centro di Raccolta/Isola Ecologica è strutturato in modo tale da poter ricevere i seguenti materiali:

Codice CER	Descrizione	Contenitore	Conferimento consentito alle utenze non domestiche
08 03 18	toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* e cartucce di stampa (provenienti da utenze domestiche)	Contenitore specifico	Si
150101 o 200101	Carta cartone	Container	Si
150102	Imballaggi in plastica	Container	Si
150103 o 200138	Legno	Container	Si
150104 o 200140	Materiali ferrosi, lattine a banda stagnata o alluminio	Container	si
150106	imballaggi in materiali misti (vetro-lattine)	Container	si
150107 o 200102	Vetro	Container	si
150110*	contenitori T/FC (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze)	Contenitore specifico	no
160103	pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche quantitativo massimo 4 pezzi /annui per ciascuna utenza)	Raccolti con gli ingombranti	No
170107 o 170904	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione; quantità massima 100 lt o 50 Kg)	Container	no
200108	frazione organica umida (rifiuti biodegradabili di cucine e mense – rifiuti dei mercati)	Cassonetto	si
200110 e 200111	Abbigliamento e prodotti tessili	Contenitore specifico	si
200121*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (neon) RAEE R5	Contenitore specifico	Solo RAEE domestici ²
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (Frigoriferi e Congelatori) RAEE R1	Container	Solo RAEE domestici ²
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (Televisori e Monitor) RAEE R3	Contenitore specifico	Solo RAEE domestici ²
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (altri) RAEE R2 E R4	Contenitore specifico	Solo RAEE domestici ²
200125	Oli e grassi commestibili	Contenitore 500 lt. a doppia camera	si
200126*	Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	Contenitore 500 lt. a doppia camera	no
200127* o 200128	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	Contenitore specifico	no
200131* o 200132	Medicinali	Contenitore specifico	Si per i non pericolosi (200132)
200133*	batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche	Contenitore specifico	no
200134	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	Contenitore specifico	no
200139	Rifiuti Plastici	Container	si
200201	Rifiuti biodegradabili prodotti da giardini e parchi (verde)	Container	si
200307	Ingombranti	Container	si

² Vedi art.6 commi 11 e 12 per la definizione di RAEE domestici

6. Al fine di aumentare la sicurezza dei cittadini e di salvaguardare l'ambiente è consentito trasbordare presso il Centro di Raccolta/Isola Ecologica tutte le tipologie di rifiuti abbandonati sul territorio dei due Comuni e raccolti da incaricati delle rispettive Amministrazioni Comunali, in alternativa al trasbordo effettuato su strada. Per trasbordo dei rifiuti s'intende l'operazione di spostamento dei rifiuti raccolti con piccoli automezzi, in autocompattatori, compactatori e container scarrabili, al fine di ottimizzarne il trasporto agli impianti di trattamento e/o smaltimento.
7. Nel caso di rifiuti indifferenziati il trasbordo deve avvenire in una parte dell'area separata dal resto del Centro di Raccolta/Isola Ecologica, mediante segnaletica verticale ed orizzontale.
8. Il trasporto dei rifiuti trasbordati contenenti la frazione organica deve essere effettuato entro le 72 ore successive, escludendo da computo i giorni interdetti alla circolazione, così come definito dall'art. 193 comma 12 del D.Lgs. 152/06.
9. Al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente nel Centro di Raccolta/Isola Ecologica si depositano tutti quei rifiuti trovati abbandonati sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua in attesa del corretto smaltimento. L'organizzazione dell'avvio a smaltimento avverrà nel più breve tempo possibile conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, e secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, compatibilmente con le caratteristiche del rifiuto.
10. Il centro garantisce:
 - a. la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti.
 - b. la sorveglianza durante le ore di apertura.

Articolo 6. Modalità di deposito dei rifiuti nel Centro di Raccolta/Isola Ecologica

1. Il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee è realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza ed evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi; in particolare il deposito dei rifiuti recuperabili non modifica le caratteristiche, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche sui non pericolosi per ottimizzarne il trasporto senza compromettere il successivo recupero.
2. Per i rifiuti pericolosi devono essere rispettate le norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute. I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone ed i liquidi, devono essere protetti dagli agenti atmosferici.
3. I contenitori o i serbatoi fissi o mobili devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti stessi, nonché sistemi di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare, in condizioni di sicurezza, le operazioni di riempimento, di travaso e di svuotamento.
4. I rifiuti liquidi devono essere stoccati, in serbatoi o in contenitori mobili (p.es. fusti o cisternette) dotati di opportuni dispositivi antiriboccamento e contenimento. Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne sono mantenuti in perfetta efficienza, al fine di evitare dispersioni nell'ambiente. Sui recipienti fissi e mobili deve essere apposta apposita etichettatura, con l'indicazione del rifiuto stoccato conformemente alle norme vigenti in materia di etichettatura di sostanze pericolose.
5. I recipienti, fissi o mobili, utilizzati all'interno del Centro di Raccolta/Isola Ecologica e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti idonei a consentire le nuove utilizzazioni.
6. Il deposito degli accumulatori deve essere effettuato in appositi contenitori stagni dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che possono fuoriuscire dalle batterie stesse.
7. Il deposito di oli minerali usati deve essere realizzato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 95/1992 e succ. mod., e al DM 392/1996.

8. La frazione organica umida deve essere conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura.
9. I rifiuti infiammabili devono essere depositati in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia.
10. I Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sono accatastati in sicurezza secondo le indicazioni ricevute dal centro di coordinamento RAEE per garantire sicurezza per gli operatori e l'integrità delle stesse apparecchiature nonché la suddivisione di cui all'Allegato 1 del DM 185/2007:
 - R 1 - Freddo e clima: 200123;
 - R 2 - Altri grandi bianchi: 200136;
 - R 3 - TV e Monitor. 200135;
 - R 4 – Information Technology e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: 200136;
 - R 5 - Sorgenti luminose: 200121).
11. Il conferimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) è limitato a quei rifiuti che soddisfano la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lett. o del D. Lgs 151/2005 cioè:

o) "Rae provenienti dai nuclei domestici": i Rae originati dai nuclei domestici e i Rae di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e per quantità, a quelli originati dai nuclei domestici. A tal fine si considerano analoghi per quantità se rispettano i quantitativi massimi:

Tipologia RAEE	Quantitativo massimo
R 1 - Freddo e clima: 200123	massimo 2 pezzi per anno
R 2 - Altri grandi bianchi: 200136	massimo 2 pezzi per anno
R 3 - TV e Monitor. 200135	massimo 2 pezzi per anno
R 4 – IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: 200136	massimo 2 pezzi per anno
R 5 - Sorgenti luminose: 200121	massimo 6 pezzi per anno

12. Il conferimento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) è consentito in ottemperanza al DM 65/2010 ai commercianti ed installatori di RAEE domestici. L'accesso al Centro di raccolta deve essere accompagnato dalla documentazione prevista nel DM 65/2010.

Articolo 7. Modalità di gestione e presidio del Centro di Raccolta/Isola Ecologica

1. Il gestore del servizio, avvalendosi di personale idoneo opportunamente istruito, provvede a gestire il Centro di Raccolta/Isola Ecologica effettuando le seguenti prestazioni:
 - a. Verifica rifiuti conferiti da cittadini ed aziende indirizzando i conferitori agli appositi contenitori/aree privilegiando, ove possibile, la differenziazione del rifiuto al fine di favorire il recupero, il riciclaggio il riuso a discapito dello smaltimento;
 - b. Provvede periodicamente e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità al prelievo dei materiali e dei rifiuti, presenti nell'area ecologica, conferendoli ad impianti regolarmente autorizzati;
 - c. Provvede alla manutenzione ordinaria degli immobili e delle apparecchiature tecnologiche (computer, impianto di pesatura, ecc.) e dei contenitori presenti nel Centro di Raccolta/Isola Ecologica nonché alla pulizia dell'intera infrastruttura (recinzioni, cancelli, rampe, ...) e alla disinfestazione periodica;
2. Nel gestire il Centro di Raccolta/Isola Ecologica comunale, il gestore deve in particolare:

- a. Consentire l'accesso unicamente a coloro che hanno titolo a conferire i rifiuti presso il Centro di Raccolta/Isola Ecologica (tessera di ingresso);
 - b. Consentire l'accesso agli utenti solo negli orari di apertura stabiliti;
 - c. Fare osservare le prescrizioni del presente regolamento relativamente alle tipologie di rifiuto conferibili;
 - d. Il personale deve collaborare e dare tutte le indicazioni agli utenti del Centro di Raccolta/Isola Ecologica al fine di favorire la differenziazione dei rifiuti riducendo al minimo i quantitativi di rifiuti da destinarsi allo smaltimento finale;
 - e. Provvedere alla tenuta della documentazione per i bilanci di massa comprese convenzioni od altro;
 - f. Segnalare telefonicamente e nel più breve tempo possibile attraverso fax eventuali infrazioni alle norme vigenti che dovessero riscontrarsi negli accessi degli utenti;
 - g. Verificare la corretta compilazione del formulario dei rifiuti in partenza (ove ricorra la necessità);
 - h. Rimuovere giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno dei container/platee e provvedere giornalmente al prelievo dei rifiuti abbandonati all'esterno della recinzione del Centro di Raccolta/Isola Ecologica in modo tale da evitare la loro giacenza sul suolo pubblico.
3. All'interno del Centro di Raccolta/Isola Ecologica non possono essere effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non devono subire danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero.
 4. Al fine di garantire che la movimentazione all'interno del Centro di Raccolta/Isola Ecologica avvenga senza rischi di rottura di specifiche componenti dei RAEE (circuiti frigoriferi, tubi catodici, eccetera) devono essere:
 - a. scelte idonee apparecchiature di sollevamento escludendo l'impiego di apparecchiature tipo ragno;
 - b. assicurata la chiusura degli sportelli e fissate le parti mobili;
 - c. mantenuta l'integrità della tenuta nei confronti dei liquidi o dei gas contenuti nei circuiti.
 5. Devono essere prese idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori.
 6. Sono adottate procedure di contabilizzazione dei rifiuti in ingresso per quanto concerne le sole utenze non domestiche, e in uscita al fine della impostazione dei bilanci di massa o bilanci volumetrici, entrambi sulla base di stime in assenza di pesatura, attraverso la compilazione, eventualmente su supporto informatico di uno schedario numerato progressivamente conforme ai modelli in allegato al DM 8/4/2008, in cui devono essere indicati a cura degli addetti al Centro di Raccolta/Isola Ecologica i quantitativi delle diverse tipologie di rifiuti conferiti al centro dalle utenze non domestiche ed i quantitativi di quelli inviati a recupero o smaltimento.

Articolo 8. Durata del deposito

1. La durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al Centro di Raccolta/Isola Ecologica non deve essere superiore a tre mesi.
2. La frazione organica umida deve essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Articolo 9. Piano di ripristino

1. Alla dismissione d'uso dell'area come Centro di Raccolta/Isola Ecologica si procederà alla rimozione di tutti i contenitori, facendo particolare attenzione ai contenitori per lo stoccaggio degli oli minerali e degli accumulatori esausti che, se non più utilizzabili altrove, verranno conferiti in impianti attrezzati per il loro smaltimento o recupero.

2. Rimossi i contenitori si procederà alla delimitazione dell'area che sia potenzialmente interessata da fenomeni di contaminazione del suolo e delle acque. Sulla scorta di un modello concettuale preliminare del sito, sarà predisposto un piano di indagine preliminare (art. 242 c.2 D.Lgs 152/06) successivamente si procederà al prelievo di campioni di suolo e di acque secondo le prescrizioni dell'allegato 4 DM 471/99. I parametri chimici da analizzare sia per il suolo sia per le acque devono essere compatibili con i potenziali agenti inquinanti (oli minerali ed accumulatori esausti) ed in ogni caso concordati con i tecnici della Provincia e dell'ARPA.
3. Verificata l'assenza di agenti inquinanti l'area potrà essere utilizzata per altre destinazioni d'uso.
4. Se l'indagine preliminare dovesse accertare l'avvenuto superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione anche per un solo parametro, l'amministrazione comunale ne darà immediata comunicazione alla Provincia e nei 30 giorni successivi presenterà alla Provincia ed alla Regione il Piano di Caratterizzazione in conformità a quanto previsto all'allegato 2 parte quarta del D.Lgs. 152/06.

Articolo 10. Sanzioni

1. Per le violazioni delle norme contenute nel presente regolamento, salvo che il fatto costituisca violazione di legge, si applicano le sanzioni pecuniarie amministrative, entro il limite di cui all'art.7 bis del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 (da €25,00 a €500,00), che di seguito vengono stabilite:
 - Conferimento diretto dei rifiuti in modo improprio ai centri di raccolta-sanzione pecuniaria amministrativa da € 120,00 a € 240,00;
 - Conferimento dei rifiuti domestici o assimilati provenienti da locali o luoghi fuori dal territorio comunale- sanzione pecuniaria amministrativa da € 120,00 a € 240,00;
 - Conferimento in modo improprio o non differenziato dei materiali destinati al recupero- sanzione pecuniaria da € 150,00 a € 500,00;
 - Abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo del CENTRO DI RACCOLTA/ISOLA ECOLOGICA non ingombranti o pericolosi- sanzione pecuniaria amministrativa da € 120,00 a € 240,00;
 - Conferimento dei rifiuti in violazione del divieto di cui l' art.5 del regolamento- sanzione pecuniaria amministrativa da €150,00 a €300,00;
 - Stazionamento all' interno del Centro di Raccolta/Isola Ecologica oltre il tempo necessario alle operazioni di conferimento dei rifiuti o arrecare intralcio al servizio degli addetti od agli utenti-sanzione pecuniaria amministrativa da €75,00 a €150,00;
2. In via residuale, per le violazioni al regolamento non elencate nei precedenti punti, si applica la sanzione pecuniaria amministrativa da €120,00 a €240,00.

Allegato 2 – orari di accesso

Orari di apertura ed accesso del Centro di Raccolta/Isola Ecologica

Giorno	SOLO Utenti Urbani		SOLO Aziende solo rifiuti assimilabili	
	mattino	pomeriggio	mattino	pomeriggio
Lunedì	8.30 – 12.30	-----	-----	14.30 – 17.30
Martedì	-----	-----	-----	-----
Mercoledì	-----	-----	-----	-----
Giovedì	-----	14.30 – 18.30	-----	-----
Venerdì	-----	-----	-----	14.30 – 17.30
Sabato	9.30 – 13.30	-----	-----	-----
Domenica	-----	-----	-----	-----

I sopradescritti orari potranno essere modificati mediante deliberazione di Giunta Comunale di ciascun Comune



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL CENTRO RACCOLTA/ISOLA ECOLOGICA SOVRACOMUNALE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 20.9.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ing. Giovanni Fiori



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome, 10/09/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Ongaro Donatella



